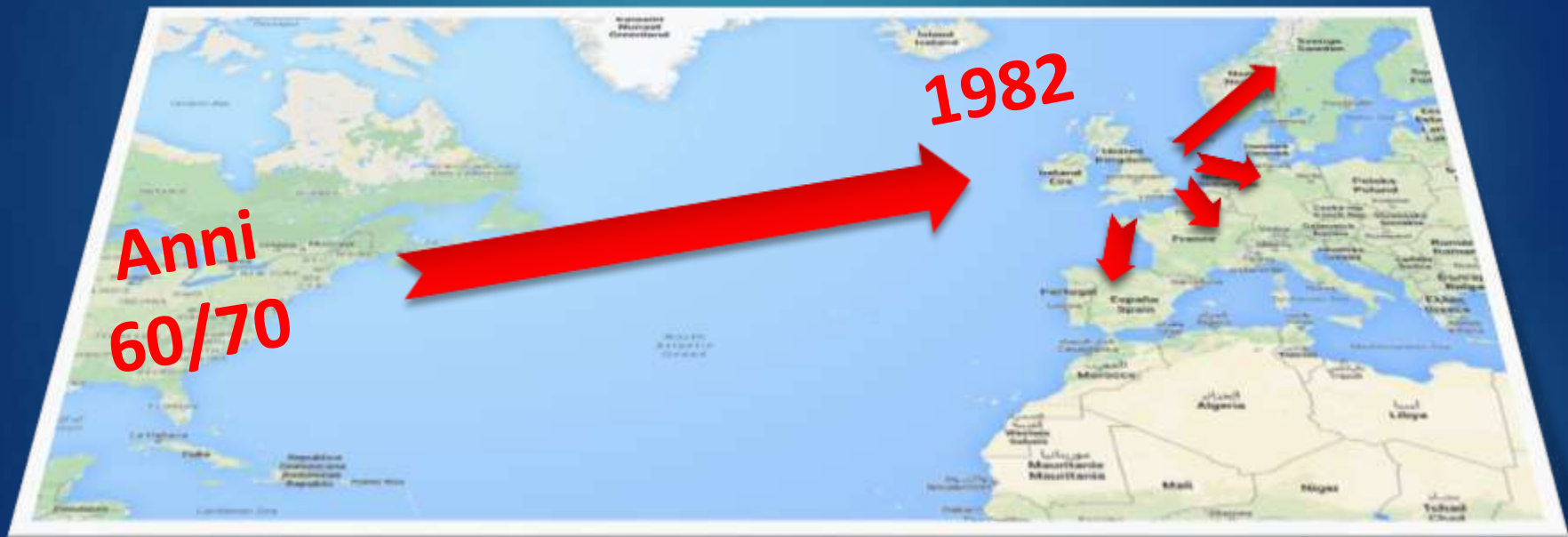




Associazione Controllo del Vicinato - ACdV

Luogo
Data

ACdV: origini e diffusione



ACdV in Italia

Nel 2013 è stata costituita una rete territoriale di volontari e specialisti volontari che forniscono consulenza e supporto alle Amministrazioni Comunali, alle associazioni locali e a privati cittadini che intendono sviluppare nel proprio territorio programmi di sicurezza partecipata e organizzare gruppi di Controllo del Vicinato.



ACdV raggruppa
oltre 68mila
famiglie in ITALIA

Che cos'è il Controllo del Vicinato ?



- ❑ E' uno strumento di prevenzione della microcriminalità che prevede la partecipazione condivisa dei cittadini residenti in una determinata area abitativa e la cooperazione con le Forze dell'Ordine.



- ❑ Aderire al Controllo del Vicinato vuol dire promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra cittadini, allo scopo di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone.





Cosa NON è il Controllo del Vicinato

- Non è una forma di presidio “mobile” del territorio
- Non comporta l’assunzione di alcuna forma di rischio
- Non richiede alcuna forma di addestramento specifico



I modelli teorici di riferimento

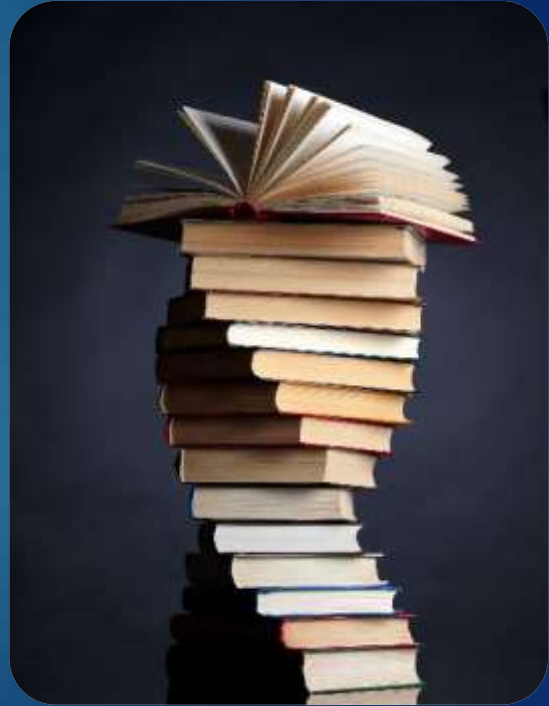
Molti sono gli studi criminologici sulle devianze sociali pertinenti al tema del CdV:

✓ Teoria delle finestre rotte

(Wilson e Kelling, 1982)

✓ Teoria delle attività routinarie

(Cohen e Felson, 1979, Felson 1994) –quella che esemplifica meglio il CdV e che evidenzia i 3 fattori essenziali alla base dei crimini



Teoria delle finestre rotte

- L'esistenza di una finestra rotta (da cui il nome della teoria) potrebbe generare fenomeni di emulazione, portando qualcun altro a rompere un lampione o un idrante, dando così inizio a una spirale di degrado urbano e sociale.
- La teoria afferma che mantenere e controllare ambienti urbani reprimendo i piccoli reati, gli atti vandalici, la deturpazione dei luoghi, il bere in pubblico, la sosta selvaggia o l'evasione nel pagamento di parcheggi, mezzi pubblici o pedaggi, contribuisce a creare un clima di ordine e legalità e riduce il rischio di crimini più gravi.



Teoria delle attività routinarie



Il supporto del CdV



Se ne occupa il CdV!



BERSAGLIO DISPONIBILE

Aiutando i residenti
a INDIVIDUARE LE VULNERABILITÀ
ambientali, strutturali e
comportamentali che rappresentano
delle opportunità per i ladri

COME?

ASSENZA DI UN CONTROLLORE CAPACE

Favorendo la collaborazione
tra residenti per sorvegliare gli spazi
privati e pubblici più prossimi e
riportare eventuali criticità alle Forze
dell'Ordine



Vulnerabilità Comportamentali

Ecco solo alcuni esempi:

- ✓ Allarme di casa non inserito quando ci allontaniamo anche per brevi periodi
- ✓ Porte e finestre lasciate aperte anche quando non è necessario
- ✓ Diffusione di informazioni sulle nostre assenze e i nostri spostamenti
- ✓ Indifferenza verso le emergenze del vicino e a quello che succede nel nostro ambiente



Vulnerabilità Strutturali

Le nostre case sono costruite per essere belle e funzionali ma, spesso, non per essere sicure:

- Ogni casa ha le sue vulnerabilità strutturali e i suoi punti deboli
- I ladri sono bravissimi a scoprirli

Dobbiamo anticiparli, individuando ed eliminando i punti deboli delle nostre case.



Vulnerabilità Ambientali

L'ambiente intorno alle nostre abitazioni può presentare delle vulnerabilità che possono favorire l'azione dei ladri:

- ☐ Strade poco frequentate
- ☐ Abitazioni vicine a "punti di osservazione"
- ☐ Abitazioni vicine a vie di fuga, ecc.

È importante essere consapevoli della loro esistenza quando decidiamo di applicare la prevenzione passiva per rafforzare la resistenza della nostra abitazione.



Vulnerabilità di Status

- ❑ Il nostro status può rappresentare una vulnerabilità in sé.
- ❑ Ad esempio, vivere da soli è una vulnerabilità, perché quando usciamo è certo che in casa non ci sarà nessuno.

Queste vulnerabilità non sono facili da eliminare e bisogna considerarle quando si fa prevenzione.



Vulnerabilità Temporanee

Nelle nostre case e nell'ambiente circostante possono presentarsi delle vulnerabilità temporanee che i ladri possono sfruttare a loro vantaggio:

- ☐ Mercati ed eventi che si svolgono vicino alle nostre abitazioni
- ☐ Lavori di ristrutturazione nella nostra abitazione o intorno ad essa
- ☐ Traslochi, ecc.

In tutti questi casi accettiamo che estranei circolino intorno o all'interno della nostra abitazione.



Sorveglianza Organizzata

La sorveglianza organizzata (mobile o fissa) deve essere effettuata da professionisti per avere un buon effetto deterrente:

- ❑ Forze dell'Ordine
- ❑ Polizia o sicurezza privata

Ha però un problema: non può essere dappertutto e nello stesso momento



Sorveglianza Elettronica

❖ Sistemi di allarme elettronico

❖ Videosorveglianza

Sono efficaci se attivano le altre forme di sorveglianza

Sorveglianza Spontanea



- ✓ È rappresentata dalla nostra conoscenza dei luoghi, delle persone e delle situazioni presenti nel nostro piccolo ambiente (conoscenza di dettaglio che non hanno nemmeno le Forze dell'Ordine).
- ✓ È operativa virtualmente h24.



I tempi e i luoghi

❖ Per applicare le migliori strategie di prevenzione passiva bisogna adottare il punto di vista del ladro!



Casistiche



- **LADRI OCCASIONALI** - Sono malfattori che traggono il proprio sostentamento da espedienti e misfatti vari. Scelgono occasionalmente e in maniera estemporanea l'abitazione da derubare, senza un preventivo studio e senza un piano premeditato. Hanno di solito particolare dimestichezza con porte e serrature. Di solito non sono armati ma sono molto spregiudicati.



Casistiche



- **TOPI D'APPARTAMENTO** - Si dedicano in maniera costante al furto in abitazione, molte volte vengono usati dei minorenni, questo allo scopo di ottenere un trattamento penale meno afflittivo nel caso in cui fossero scoperti. Hanno grandi abilità, oltre che nell'introdursi all'interno di edifici condominiali, nell'aprire porte e cancelli, sia mediante effrazione che con espedienti diversi.



Casistiche



- **LADRI ACROBATI** - Una percentuale significativa di furti in abitazione viene realizzata da parte di malviventi specializzati nell'arrampicarsi sulle facciate delle case approfittando di balconi, grondaie, appoggi vari. Costoro solitamente entrano da finestre o portefinestre che scardinano o aprono aiutandosi con attrezzi d'uso comune come trapani e ganci. Ovviamente sono maggiormente esposte le abitazioni ubicate ai piani più bassi degli edifici.



Casistiche

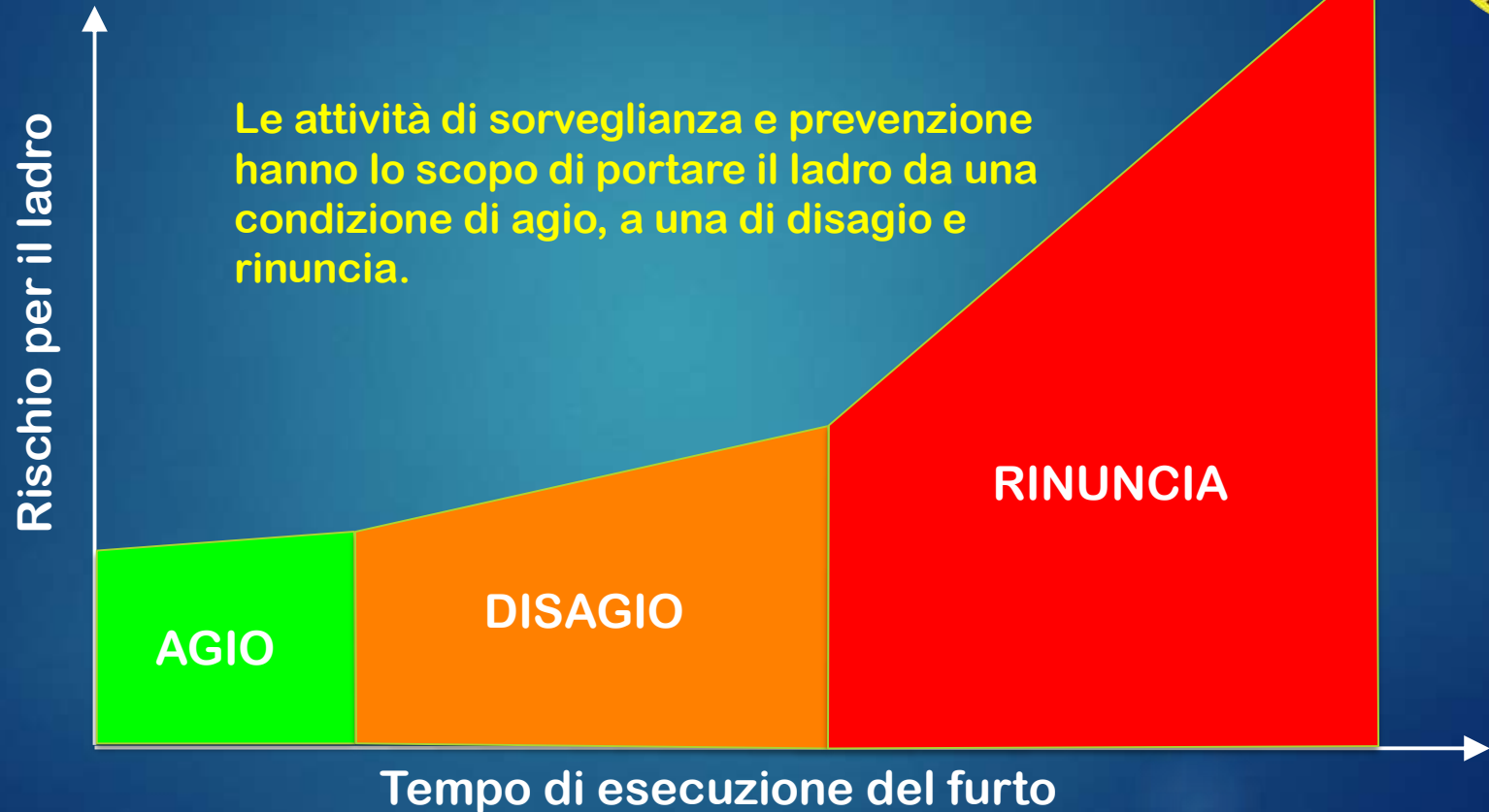


- **BANDE SPECIALIZZATE** - Un settore particolarmente organizzato e con un grado molto elevato di specializzazione, spesso agiscono avvalendosi di una organizzazione e di idonei equipaggiamenti. Studiano con anticipo i colpi da realizzare, individuando gli obiettivi, gli orari, le abitudini di vita delle vittime, predisponendo mezzi adeguati ed eseguendo accurati sopralluoghi. Preferiscono colpire abitazioni signorili o dove il tenore di vita dei residenti è alto. Non si esclude possano essere armati.





I tempi del ladro





In sintesi:

- ❖ il Controllo del Vicinato rende più efficace la Sorveglianza Spontanea e favorisce la sua interazione con le altre forme di sorveglianza.
- ❖ Trasforma la risposta emotiva al problema dei furti in casa, in una risposta razionale e praticabile.



I vantaggi di una risposta razionale:

1. Individuazione dei punti deboli della nostra casa e/o dei nostri comportamenti (rafforzamento del punto più debole).
2. Individuazione delle vulnerabilità provenienti dall'ambiente intorno alle nostre case.
3. Costi di protezione e prevenzione contenuti e proporzionati al livello di sicurezza necessario.

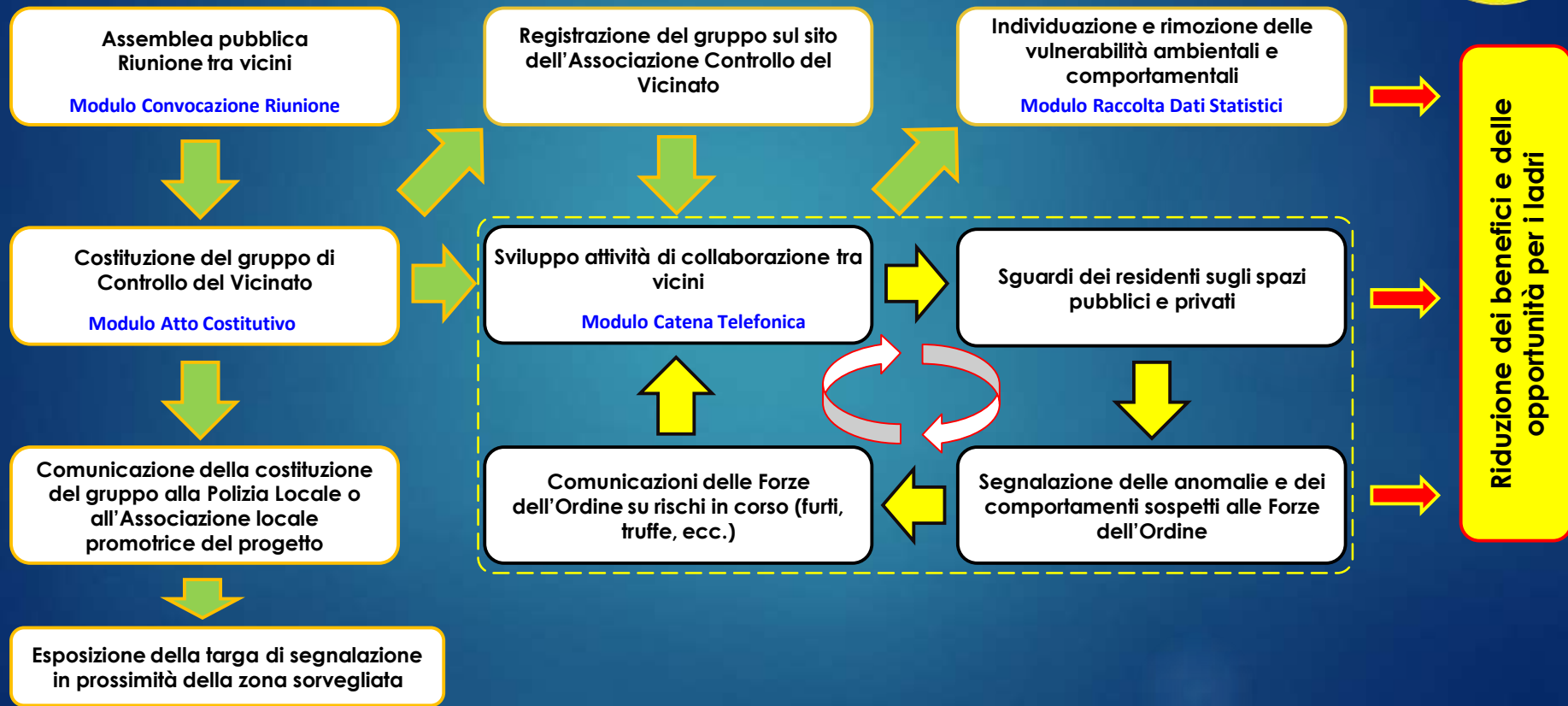
Il risvolto sociale



Il Controllo del Vicinato, inoltre:

- ❑ **Sviluppa territorialità, senso di appartenenza alla comunità e maggiore consapevolezza di ciò che avviene nel nostro ambiente.**
- ❑ **Riduce l'anonimato tra vicini e crea reti di protezione per i soggetti più vulnerabili (anziani, persone sole, ecc.).**

Come si costituisce un gruppo



Collaborazione con le FF.OO.



Rispettando i reciproci ruoli, partecipiamo attivamente agli sforzi delle Forze dell'Ordine, sorvegliando i nostri spazi privati e quelli pubblici, segnalando ogni anomalia che individuiamo nel nostro ambiente.

- Nome e Cognome del segnalante
- Da dove chiamo
- Cosa è successo
- Quando
- Dove
- Descrizione del sospetto:
 - ▶ Etnia
 - ▶ Età
 - ▶ Abiti
 - ▶ Altezza
 - ▶ Capelli
 - ▶ Barba, baffi
 - ▶



- I VEICOLO:
 - ▶ Tipologia
 - ▶ Targa
 - ▶ Colore
 - ▶ Modello
 - ▶ Scritte
 - ▶ Adesivi
 - ▶



**SEGNALAZIONI
QUALIFICATE**





Il Referente di zona ACdV

- ✓ Svolge la funzione di **anello di congiunzione** tra i Coordinatori dei gruppi della propria zona e l'Associazione.
- ✓ **Supporta** nelle fasi iniziali del programma, Amministrazioni Comunali e gruppi di cittadini.





Il Coordinatore di gruppo CdV

- ✓ **Incoraggia** la vigilanza attiva tra i residenti nella zona del CdV
- ✓ **Invita** il vicinato a mettere in pratica le misure preventive del crimine
- ✓ **Riceve** informazioni sulle azioni criminali più recenti in zona e le trasferisce ai vicini con passaparola o via sms, Whats-App, incontri
- ✓ **Raccoglie** segnalazioni di attenzione, le comunica alle FFOO in modo più analitico (monitoraggio sulle attività di criminalità di strada in zona)
- ✓ **Accoglie** nuovi vicini informandoli ed integrandoli nell'attività di CdV
- ✓ Inoltre...**INFORMA** e **FORMA**!





L'utilizzo della tecnologia

- ❑ Uno degli scopi dell'attività dei gruppi di Controllo del Vicinato è di assicurare una pronta e accurata segnalazione delle situazioni di rischio.
- ❑ Le persone che costituiscono un gruppo di zona CdV vengono messe in contatto tra di loro attraverso la creazione di un Gruppo WhatsApp gestito dal Referente e dal Coordinatore ACdV.
- ❑ Essere inseriti in una chat di WhatsApp non significa automaticamente applicare il protocollo del Controllo del Vicinato. Il Programma di Controllo del Vicinato è una pratica comunitaria.





Come comunicare le segnalazioni del gruppo su WhatsApp

- ❑ Il gruppo di Controllo del Vicinato configurato su WhatsApp è di norma **silenzioso**, deve alertarsi *solo* se ci sono segnalazioni e comunicazioni importanti attinenti al protocollo ACdV.
- ❑ È auspicabile evitare messaggi con commenti inutili e superflui che generano solo confusione e possono distogliere la giusta attenzione alle segnalazioni importanti e spesso urgenti.



Come comunicare le segnalazioni del gruppo su WhatsApp

- ❑ Evitare di rispondere con troppi “grazie”, “OK”, “pollici in su” o “emoticon”, questo consente di evitare perdite di tempo per chi legge, specialmente se sta lavorando.
- ❑ Evitare di mettere foto o notizie su WhatsApp che non riguardano lo scopo per cui si è costituito il gruppo. Ci sono inoltre regole “severe” da rispettare di natura legale, riguardanti la pubblicazione non autorizzata di immagini di persone, targhe di veicoli, dati personali e di quant’altro possa ledere la privacy altrui.



Come comunicare le segnalazioni del gruppo su WhatsApp

- ❑ Quando si ricevono segnalazioni, prima di inoltrarle occorre sempre verificarne la fonte e indicarla nel messaggio che si trasmette.
- ❑ Per informazioni, spiegazioni più dettagliate o dubbi si consiglia sempre di contattare direttamente il proprio Coordinatore del gruppo, in privato.
- ❑ Le segnalazioni o le comunicazioni sulla chat di WhatsApp che possono interessare più gruppi di Controllo del Vicinato presenti nello stesso Comune, sono gestite esclusivamente dai rispettivi Coordinatori.



Semplici accorgimenti per prevenire furti nella propria abitazione:

1. Illuminare di notte il più possibile le aree esterne. Esistono in commercio, a costi contenuti, lampade dotate di appositi sensori che si accendono automaticamente quando diventa buio o quando rilevano un movimento di passaggio.
2. Se l'abitazione è dotata di un sistema di allarme, attivare i sensori perimetrali anche quando si è in casa.



Semplici accorgimenti per prevenire furti nella propria abitazione:

3. Assicurarsi di chiudere bene finestre e portefinestre, soprattutto se si hanno locali ai piani superiori o inferiori poco utilizzati.
4. Durante le assenze, lasciare qualche luce accesa visibile dall'esterno; si darà l'impressione della presenza di qualcuno in casa. Se possibile, utilizzare dispositivi chiamati "simulatori di presenza" che accendono e spengono luci o simulano un televisore acceso variando l'intensità della luce e dei colori a intervalli casuali.



Semplici accorgimenti per prevenire furti nella propria abitazione:

5. Tenere sempre presente che i primi posti esplorati dai ladri sono gli armadi, i cassetti e le tasche degli abiti. Non lasciare mai le chiavi dell'auto visibili, o peggio ancora, nel garage all'interno dell'auto.
6. Fotografare gli oggetti di valore che si posseggono per facilitare eventuali denunce alle Forze dell'Ordine o alla compagnia di assicurazione in caso di furto.



Non restiamo indifferenti quando:

- ✓ Suona l'allarme di un'auto o di una abitazione soprattutto se vicina.
- ✓ I nostri cani o quelli dei vicini abbaiano.
- ✓ Si sentono rumori strani, insoliti.
- ✓ Si sentono persone gridare.

ACdV Social

Nasce come gruppo WhatsApp parallelo ai Gruppi ufficiali del CdV, con l'obiettivo di:

- ✓ agevolare e incentivare la collaborazione, lo spirito di solidarietà e socializzazione tra cittadini.
- ✓ Condividere messaggi relativi a temi diversi ma di interesse e utilità collettiva.
- ✓ Raggruppare le persone appartenenti a tutti i Gruppi CdV del Comune (l'adesione è gratuita e facoltativa).





Come fare per aderire al progetto Controllo del Vicinato nel tuo Comune?

Vai sul sito dell'Associazione Controllo del Vicinato - ACdV

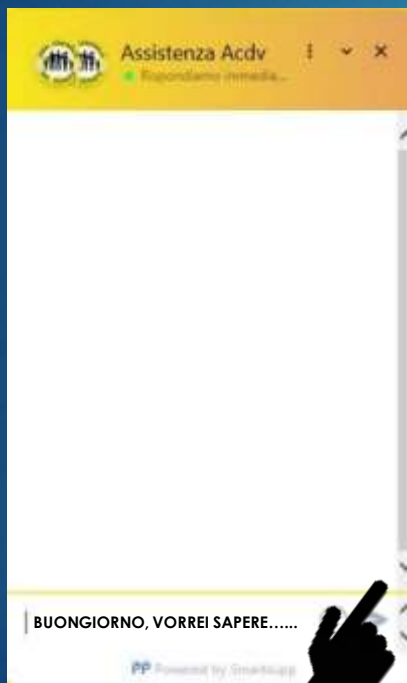
www.acdv.it



...e scrivici attraverso la **RICHIESTA DI SUPPORTO**

... e se hai bisogno di assistenza

Scrivici nella CHAT del sito www.acdv.it



... rispondiamo immediatamente!!

Canali di comunicazione dell'ACdV



Sito web: www.acdv.it



Pagina FACEBOOK: [Associazione Controllo del Vicinato](#)



Canale YOUTUBE: [CdV Channel](#)



